ANNO XXVII. Giovedì, 24 Dicembre 1874. N. 352.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNUE	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 64	» 32	» 16
Francia	» 80	» 40	» 20
Austria e Germania	» 96	» 50	» 25
Inghilterra, Belgio, e altri Stati del Nord	» 70	» 37	» 20
Turchia, Stati Uniti, Messico	» 80	» 42	» 22

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
I richiami e semplici d'inditizzo devono avere unita la fascia in cerso sotto cui si spedisce il Giornale.
Ciascun foglio cost. 10 per Roma come per le provincie.
Un foglio arretrato cent. 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO
In Roma, all'Ufficio del Giornale, via del Seminario, N. 87, p. 2°
Nelle provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'Agence Havas rue J. J. Rousseau, N. 54. A. Lorette, Delort Davies et Cour, N. 6, Cerfs Saint Gervais.
Le lettere ed i reclami devono essere franchi affrancati.
Un numero separato cent. 10 — Arretrato cent. 20.
Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TABOGA, via Castelfidardo, vicino del Teatro Costanzi. — Prezzo normale di inserzione cent. 25 per linea. — Prezzo speciale per i numeri arretrati.
Gli abbonamenti che si prendono all'estero decorrono pure dal 1° di ogni mese.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

Roma, 23 Dicembre

BOLLETTINO POLITICO

Nella monarchia austro-ungarica hanno luogo in questo momento conferenze di ogni genere. In quella tenuta a Praga sotto la presidenza del cardinale-arcivescovo Schwarzenberg era rappresentato l'interesse storico della Boemia, della Moravia e della Slesia. I vescovi si sono riuniti per invito del governo allo scopo dare il loro parere sulla applicazione delle contestate leggi confessionali. Si discusse pure sulla proprietà delle parrocchie e sulla formazione delle comunità parrocchiali. A Pest si radunò l'episcopato ungherese sotto la presidenza del cardinale-primate e si occupò delle nuove leggi religiose e della stampa.

Secondo un dispaccio da Berlino al *Gaulois*, il conte Arnim avrebbe interposto appello contro la sentenza che lo condannò a tre mesi di carcere, commutato il sofferto. Però questa notizia non ci venne ancora direttamente confermata dal telegrafo. Anzi i giornali tedeschi danno quella tempo fa che se il conte Arnim avesse potuto sperare la grazia sovrana, non si sarebbe appellato. Non sappiamo, pertanto, se la notizia trasmessa al *Gaulois* meriti fede.

Il fatto della nave tedesca che venne presa a cannonate dai carlisti minaccia di assumere gravi proporzioni. Il telegrafo annunzia che le cannoniere della marina germanica *Albatros* e *Nautilus* hanno ricevuto ordine di chiedere soddisfazione dell'ufficiale comandante contro la bandiera tedesca. Ma come potranno chiedere soddisfazione ai carlisti che non sono riconosciuti dalle Germania come parte belligerante? Inoltre è impossibile di domandare una riparazione fondata sullo stesso governo odierno quando avvenne un altro fatto simile. Tutt'al più le navi *Albatros* e *Nautilus* potranno esercitare una rappresaglia.

In Francia la questione ardente in questo momento è quella relativa al Comitato incaricato per l'appello al paese. La relazione sulla elezione della N'évre domanderebbe, per quanto si asserisce, un'inchiesta parlamentare sui raggiri elettorali. Alla maggioranza non par vero di avere questo argomento in appoggio alla sua interpellanza intorno al Comitato testè accennato. Però il ministero non potrà evitare la discussione dopo la presentazione di quella relazione, colla quale necessariamente si connette. Il Assemblea ha deliberato in questo senso.

La disharazione di non farsi luogo a procedere contro i promotori di quel Comitato ha ravvivato l'ardore de' bonapartisti e ha fatto una prova degli articoli del *Pays*, giornale devoto all'impero. Il governo ha stimato opportuno di temperare la soverchia gioia del *Pays* sospendendone la pubblicazione per quattro giorni.

Per ordine del governo brasiliano i presidenti di Para e Pernambuco hanno intimato ai vicari ecclesiastici di quelle diocesi di far eseguire immediatamente per ribellione alle leggi di ritirare le pastorali e l'interdetto pubblicate contro i framassoni. Il vicario di Para rifiutò di farlo, adducendo per ragione che il vescovo gli vietava espressamente tale provvedimento e che non poteva riconoscere alcuna potestà temporale in materia ecclesiastica. Il vescovo di Olinda annunziò pure al governo che il vicario della diocesi di Pernambuco non intendeva togliere l'interdetto.

MODIFICAZIONI ALL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

L'onorevole Vigliani non ha posto tempo in mezzo a rappresentare al Parlamento il noto progetto di modificazioni all'ordinamento giudiziario. Disgraziatamente, perchè sono già quattro anni che siffatto progetto corre a ritroso dall'uno all'altro ramo del Parlamento, ne valse finora autorità di ministri ad ottenerne l'approvazione. Le cure e gli accorgimenti non valsero a compierlo nè mancarono. si pose ammano anche nel lavare da esso ogni parte che, toccando ai principii fondamentali della nostra costituzione giudiziaria, potesse dar luogo a contrasti: le innovazioni riflettenti il Ministero Pubblico furono lasciate da parte non si ebbe in mira che di riformare certe disposizioni d'ordine secondario che l'esperienza aveva chiarite viziose e di effettuare certi migliora-

menti di tanta utilità ed urgenza da raccogliere facilmente l'assenso di tutte le parti della Camera.

Siffatta prudenza, se pel passato non valse ad affrettare la sorti della legge, produrrà ora i suoi utili effetti e ne è tempo. Il progetto di legge non contiene veruna disposizione che dia durevoli dal Parlamento non sia già stata studiata e discussa. L'onorevole Vigliani accettò le modificazioni che la Giunta della Camera elettiva aveva recato al progetto quale era uscito finori dalle deliberazioni del Senato. Giova sperare che la nuova Giunta non porterà avviso diverso da quello dell'altra. Per tal modo l'accordo di essa col ministero agevolerà il buon esito della legge. Il solo nuovo articolo che vi aggiunse il ministro Vigliani non può dar luogo a difficoltà. Con esso si provvede ai dibattimenti pesanti di lunga durata davanti le Corti d'Assise e si stabilisce che possa il primo presidente della Corte d'appello aggiungere un consigliere per sostituire il presidente in caso d'impedimento sopravvenuto nel corso del dibattimento. Fu così provveduto fortunio tecato al presidente delle Assise in Ravenna che fece avvertire la lacuna dell'attuale legge organica ed interpretativi a rimediarvi coll'accennata proposta.

Liberare il potere centrale dalle cure minute dell'amministrazione nella somma di 1 personale inferiore, delegarne di necessità autorità e Commissioni locali che vi possono provvedere con maggiore speditezza e cognizione di causa; stabilire la competenza degli uffici della cancelleria e segreterie; regolare con norme chiare e certe i proventi delle cancellerie stesse, tali sono le principali modificazioni contenute nello schema di legge.

Tali modificazioni, siccome provvedono a bisogni che l'esperienza giornaliera fa sentire ogni dì più vivi, sono, a parer nostro, accettabili. Se da noi si avesse a fare qualche riserva, questa cadrebbe sulla disposizione secondo cui nessun può rendersi cessionario d'azioni litigiose. Alla scrittura non par vero di avere questo argomento in appoggio alla sua interpellanza intorno al Comitato testè accennato. Però il ministro non potrà evitare la discussione dopo la presentazione di quella relazione, colla quale necessariamente si connette. Il Assemblea ha deliberato in questo senso.

La disharazione di non farsi luogo a procedere contro i promotori di quel Comitato ha ravvivato l'ardore de' bonapartisti e ha fatto una prova degli articoli del *Pays*, giornale devoto all'impero. Il governo ha stimato opportuno di temperare la soverchia gioia del *Pays* sospendendone la pubblicazione per quattro giorni.

Per ordine del governo brasiliano i presidenti di Para e Pernambuco hanno intimato ai vicari ecclesiastici di quelle diocesi di far eseguire immediatamente per ribellione alle leggi di ritirare le pastorali e l'interdetto pubblicate contro i framassoni. Il vicario di Para rifiutò di farlo, adducendo per ragione che il vescovo gli vietava espressamente tale provvedimento e che non poteva riconoscere alcuna potestà temporale in materia ecclesiastica. Il vescovo di Olinda annunziò pure al governo che il vicario della diocesi di Pernambuco non intendeva togliere l'interdetto.

MODIFICAZIONI ALL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

L'onorevole Vigliani non ha posto tempo in mezzo a rappresentare al Parlamento il noto progetto di modificazioni all'ordinamento giudiziario. Disgraziatamente, perchè sono già quattro anni che siffatto progetto corre a ritroso dall'uno all'altro ramo del Parlamento, ne valse finora autorità di ministri ad ottenerne l'approvazione. Le cure e gli accorgimenti non valsero a compierlo nè mancarono. si pose ammano anche nel lavare da esso ogni parte che, toccando ai principii fondamentali della nostra costituzione giudiziaria, potesse dar luogo a contrasti: le innovazioni riflettenti il Ministero Pubblico furono lasciate da parte non si ebbe in mira che di riformare certe disposizioni d'ordine secondario che l'esperienza aveva chiarite viziose e di effettuare certi migliora-

viessimi in esso contenuti ecatro il conte Andrassy il quale è chiamato responsabile di tutti i decreti finanziari degli ultimi anni. Nessuno può sinora tenere un linguaggio simile contro Andrassy sè il prudente ovvero l'astuto odio del conservatori lo trovera l'ultimo odio del conservatori contro i liberali. L'autore sembra aver voluto rispondere alle domande: « Andrassy ovvero Sennyey? » non ha però come un partito forte di conservatori. Non è nell'interesse dei conservatori di inasier capire che l'arrivo al potere di Sennyey potrebbe far conseguenza la caduta di Andrassy a Vienna, perchè in tal caso Sennyey dovrebbe attendere grazie quelle promesse di giungere al potere in Ungheria. Se realmente (come si legge fra le righe dell'opuscolo) la presidenza del ministero Sennyey fosse inconciliabile colla permanenza all'ufficio di Andrassy, *Vera di Sennyey* per l'Ungheria sarà debarcabile la piccola della vendetta personale degli ultrà conservatori ungarici. Il retro del conte Andrassy unitamente a tendenze simili a quelle manifestate dall'opuscolo Abbich, che scrisse *Sennyey Pal-ista* dichiare chegli abbe notato dell'opuscolo, unicamente dopo pubblicate, e ch'egli non ha alcuna o non deve negare di nome l'autore.

Questa dichiarazione è conseguenza della dichiarazione di « non aver voluto scrivere energicamente ogni proposta di modificare il compromesso nel senso assolutista.

Contemporaneamente il barone Sennyey dichiarava a parecchi deputati ch'egli approvava interamente la politica estera del conte Andrassy.

Barabbo de parte sua, ne sarà Sennyey, darvere anti-patriotico voler provocare la caduta d'un ministro degli affari esteri, sentimenti ungheresi nuno potere dubitare. Non si potrebbe neppure ammettere che il conte Andrassy sia incapace di conservare gli interessi dell'Ungheria relativamente alla politica estera. Le cause di dissidenza potrebbero quindi giacere soltanto nella dell'Ungheria, e siano a entoriasto a rappresentare sè egli, per passare ci partito, possano intraprendere questo non di danno per l'Ungheria ovvero ch egli fosse disposto a proporre gli interessi dell'Ungheria ad interessi estranei.

Da quanto abbiamo detto, risulta che Sennyey protesta con tutte le sue forze contro la soppressione del diritto di veto della Corona. E da sperare che il significato attribuito all'opuscolo dal sig. Abbich, contribuirà al rovesciamento di Sennyey e di Andrassy, per cui sarà agevolato un retto procedere accordo.

Quale per le Cisleitania è di grande interesse che ebbe luogo un riavvicinamento fra questi due uomini di Stato. La permanenza di Andrassy all'ufficio è per l'Austria per garanzia che Sennyey non diventerà ministero di Sennyey non riporrà in quistione il compromesso colla Cisleitania. Già questo constituzionale non è più in grado che nel momento attuale un gabinetto Sennyey senza il conte Andrassy quale ministro degli esteri non è possibile effetto.

LA PROVINCIA DI MILANO
NEL TRIENNIO 1871-73

(*Corrispondenza particolare dell'Opinione*)

Milano, 20 dicembre.

Oggi mi permetterete che lasci affatto la disparte la cronaca, e che intrattenga i vostri lettori di una pubblicazione, la quale ha tutto il merito dell'attualità ed è insieme documento importante per lo statista e per l'amministratore. Intendo parlare della Relazione, che il prefetto della nostra provincia ha presentato al Consiglio provinciale nell'ultima sessione che inaugurerà la sua seconda d'autunno, Relazione che abbraccia un lustro triennio, dal 1871 a tutto il 1873, e in cui sono non solo diligentemente e con ragioni moltissimi dati statistici, che difficilmente si potrebbero trovare altrove e in nessun luogo per così compiuti e sicuri, gli determinata la portata dell'emendamento Mirabelli, adottato dal Senato, e si è tolto il pericolo che per effetto di quell'emendamento gli incaricati e la magistratura derivate dalle graduatorie speciali si erigessero in titolo giuridico per cercare delle nuove e delle più enormi nomine, quando ogni altro titolo di merito questo l'unico punto su cui avrà luogo una lotta ardente nella Camera. Noi facciamo voti che trionfi la causa della giustizia, e che compiendo in sia preso un termine alle smanie di timori che cerchiamo ai magistrati la continua incertezza delle loro sorti.

LA POLITICA DEL CONTE ANDRASSY

I giornali ungheresi si occupano esclusivamente dell'opuscolo del sig. Abbich. Il nuovo per cui questa pubblicazione desta tanto interesse consiste negli attacchi violenti che contiene contro il conte Andrassy. Il quale è chiamato responsabile di tutti i decreti finanziari degli ultimi anni. Nessuno può sinora tenere un linguaggio simile contro Andrassy sè il prudente ovvero l'astuto odio del conservatori lo trovera l'ultimo odio del conservatori contro i liberali. L'autore sembra aver voluto rispondere alle domande: « Andrassy ovvero Sennyey? » non ha però come un partito forte di conservatori. Non è nell'interesse dei conservatori di inasier capire che l'arrivo al potere di Sennyey potrebbe far conseguenza la caduta di Andrassy a Vienna, perchè in tal caso Sennyey dovrebbe attendere grazie quelle promesse di giungere al potere in Ungheria. Se realmente (come si legge fra le righe dell'opuscolo) la presidenza del ministero Sennyey fosse inconciliabile colla permanenza all'ufficio di Andrassy, *Vera di Sennyey* per l'Ungheria sarà debarcabile la piccola della vendetta personale degli ultrà conservatori ungarici. Il retro del conte Andrassy unitamente a tendenze simili a quelle manifestate dall'opuscolo Abbich, che scrisse *Sennyey Pal-ista* dichiare chegli abbe notato dell'opuscolo, unicamente dopo pubblicate, e ch'egli non ha alcuna o non deve negare di nome l'autore.

Questa dichiarazione è conseguenza della dichiarazione di « non aver voluto scrivere energicamente ogni proposta di modificare il compromesso nel senso assolutista.

Contemporaneamente il barone Sennyey dichiarava a parecchi deputati ch'egli approvava interamente la politica estera del conte Andrassy.

Barabbo de parte sua, ne sarà Sennyey, darvere anti-patriotico voler provocare la caduta d'un ministro degli affari esteri, sentimenti ungheresi nuno potere dubitare. Non si potrebbe neppure ammettere che il conte Andrassy sia incapace di conservare gli interessi dell'Ungheria relativamente alla politica estera. Le cause di dissidenza potrebbero quindi giacere soltanto nella dell'Ungheria, e siano a entoriasto a rappresentare sè egli, per passare ci partito, possano intraprendere questo non di danno per l'Ungheria ovvero ch egli fosse disposto a proporre gli interessi dell'Ungheria ad interessi estranei.

Da quanto abbiamo detto, risulta che Sennyey protesta con tutte le sue forze contro la soppressione del diritto di veto della Corona. E da sperare che il significato attribuito all'opuscolo dal sig. Abbich, contribuirà al rovesciamento di Sennyey e di Andrassy, per cui sarà agevolato un retto procedere accordo.

Quale per le Cisleitania è di grande interesse che ebbe luogo un riavvicinamento fra questi due uomini di Stato. La permanenza di Andrassy all'ufficio è per l'Austria per garanzia che Sennyey non diventerà ministero di Sennyey non riporrà in quistione il compromesso colla Cisleitania. Già questo constituzionale non è più in grado che nel momento attuale un gabinetto Sennyey senza il conte Andrassy quale ministro degli esteri non è possibile effetto.

LA PROVINCIA DI MILANO
NEL TRIENNIO 1871-73

(*Corrispondenza particolare dell'Opinione*)

Milano, 20 dicembre.

Oggi mi permetterete che lasci affatto la disparte la cronaca, e che intrattenga i vostri lettori di una pubblicazione, la quale ha tutto il merito dell'attualità ed è insieme documento importante per lo statista e per l'amministratore. Intendo parlare della Relazione, che il prefetto della nostra provincia ha presentato al Consiglio provinciale nell'ultima sessione che inaugurerà la sua seconda d'autunno, Relazione che abbraccia un lustro triennio, dal 1871 a tutto il 1873, e in cui sono non solo diligentemente e con ragioni moltissimi dati statistici, che difficilmente si potrebbero trovare altrove e in nessun luogo per così compiuti e sicuri, gli determinata la portata dell'emendamento Mirabelli, adottato dal Senato, e si è tolto il pericolo che per effetto di quell'emendamento gli incaricati e la magistratura derivate dalle graduatorie speciali si erigessero in titolo giuridico per cercare delle nuove e delle più enormi nomine, quando ogni altro titolo di merito questo l'unico punto su cui avrà luogo una lotta ardente nella Camera. Noi facciamo voti che trionfi la causa della giustizia, e che compiendo in sia preso un termine alle smanie ai timori che cerchiamo ai magistrati la continua incertezza delle loro sorti.

Interessantissimo è il capitolo che tratta dell'istruzione pubblica. Nel 1870 avevamo nella provincia 1,245 scuole elementari pubbliche, frequentate da 78,418 allievi, e vi si spesero L. 1,427,294; nel 1873 le scuole salirono a 1,319; gli allievi a 85,753; la spesa a L. 1,573,397. C'è dun ma progresso, ma, per avere il totale della popolazione delle scuole elementari, fa mestieri sommare anche le scuole private, e così si arriva a 103,486 allievi, che fanno circa il 12 per cento della popolazione. Ma il progresso avvenne che, secondo la statistica, la popolazione in età di frequentare le scuole elementari del 6 al 15 per cento, quindi abbiamo ancora circa 50 mila fanciulli, ai quali l'istruzione non arriva, quale vasto campo d'azione! L'energia che mostrano i nostri amministratori non dormono negli allori e vedono le cose nè non hanno nemmeno per ora. Abbiamo 1,319 scuole, ma attualmente non abbiamo locali adatti di scolastiche tutte fatte di scolari e, sopra, di maestri e maestre. Ne mancano 1,319 che possano dirsi tali, quasi tutte sono malsane, meschine, mal costrutte, colmate tutte le lacune che si fanno durante l'anno nel corso inoggnato, neanche dire un contrapunto per la scuola. Ma come dire un convivatore di questa natura, senza dirgli il convivatore di questa natura, senza dirgli il convivatore di questa natura, senza dirgli il

che i fratelli Giuseppe e Giacomo Mechiori hanno sui beni della sopravvissuta consorte Caterina.

3. Disposizioni nel personale delle Camere ecclesiastiche.

4. Proposta al ministero d'agricoltura, industria e commercio sulla stagione di maggio del 1874 e risultamenti della stagione 1873.

CRONACA DI ROMA

S. M. è di ritorno di ritorno dalle molte e gloriose stragi fatte nei dintorni di Roma, ed è aspettato venerdì al Pincio.

S.

Il Vice-Ammiraglio Acton, ministro degli affari esteri di Napoli, è partito ieri, 21, per Napoli.

Con la cattiva stagione siamo tornati a vedere [illegible] aperto per cura del [illegible] in Via Gregoriana.

Una piccola disgrazia è accaduta ieri sera nella casa [illegible] Un bambino di pochi anni [illegible] per cura del padre, si è rotto la gamba destra [illegible] Il fanciullo fu subito chiamato [illegible] ed ordinò che [illegible] Il bambino [illegible] Ci rallegriamo [illegible]

Dopo varii giorni di una pioggia quasi continua, oggi finalmente il tempo è [illegible] Il sole splende [illegible]

Il [illegible] Natale in Campidoglio [illegible] Il pranzo [illegible] Il Principe [illegible] Il Conte [illegible] Il Commendatore [illegible] Il Cavaliere [illegible] Il Marchese [illegible] Il Barone [illegible] Il Conte [illegible] Il Principe [illegible] Il Duca [illegible] Il Marchese [illegible] Il Conte [illegible] Il Barone

stanza. Corsi al ministero e avvertii subito l'avvenuto, le chiavi cascate in mano al Rocco.

Determinando la morte, non mi si è affacciata l'idea del delitto, ma di una semplice mala creanza; bagnai un dito nella polvere e ne ebbi il segno di solfato. Nel mettere in carta la morte, pensai, e rammentando a tutti gli astenderati, scrissi essere morto di congestione cerebrale ed emoliente. Se avesse dubitato, avrei chiesto una autopsia cadaverica.

Scesi e parlare del fatto dal conte Paolo come dopo, e gli dissi che, se trovasi morto sospetto, avrei fatto il dover mio. Il chiesto da sib ehi si doveva fare, dissi che si voleva esitalia.

Il conte Pes mi parlò di una donna che teneva in casa, e a cosone mi fece cattivo senso nel tenir accanto una donna, ma quando la indussero.

Pres. Sul tavolo del generale vi era qualche fiasco?

Teste Mi pare aver veduto un vasetto da liquorini; avendo la pagà, non mi accorsi che non contenesse.

Pres. Torrani. Proghiera dichiarare sui motivi dell'apparato digestivo nell'addome.

Teste. Sì, li esaminai.

Avv. Nicolini. Vuol registrare nel verbale.

Pres. Torrani chiede se il prof. *Giudici* avesse osservato le condizioni della lingua e dell'addome.

Teste. Il mio esame era per le emorragie, ma ricordo nulla che mi fermasse l'attenzione; dirò anzi aver rilevato nulla di saliente.

Pres. Torrani desidera sapere il tempo del benessere quando entrò il Giudici agli ultimi clisteri di morte.

Teste. Non entrai nell'orologio in mano. Penso essere entrato alle 10 o 10 1/2 e non rimasto fin verso le 11 1/2 o 12.

Avv. Nicolini. Vuole sia mentre il generale parlando l'addome, non soffriva, il generale.

Teste. Quando il sollevo non posso dire della lingua i moti erano regolari. In non avere procedimento che del male di cui non accennò.

Avv. Crispi. Vuole il tempo, dal momento in cui si pose in via, e quello della morte.

Teste. Se avessi avuto dello sia certezza.

Pres. Torrani fa una osservazione.

Teste. Come dalle facoltà mentali e dal polso sentito tornato, ma non ritenne di giudicare la persona a sparire.

Pres. Dopo la amministrazione del solfato alla morte, che tempo passò?

Teste. Giudici mentre, ma non ricordo.

Prof. Lemoncelli vuole sapere se la lingua era tornata.

Teste. Ho già risposto che mi sembra.

Pres. Invita a dare un cenno del generale Gibone.

Teste. Era un uomo alto, secco, magro, in apparenza di vecchiaia cadente. Diceva sempre molte robustezza, di non aver mai sofferto niente. Fu coscritore.

Pres. Ilalli chiede se sapeva che dopo la sua sparizione alla stanza di sopra si udirono altre noiose sul generale che soffrì di depressione nel polso e sul cuore.

Teste. Non ricordo, fummo dopo la respirazione in coipi. Mi pare due o tre trattenuti dopo che il cuore cessò di battere.

Pres. Ilalli. Poggiardi dopo il colpo inferse il pugnale?

Teste rispondo che dopo aver preso il vaso sapone che un altro accanto di vetro pieno che l'oggetto a sentirsi.

Allora, svanito subito una minaccia di massima di forza, lo consegna non del verbalizzi.

I periti indirizzano al teste molte domande.

Pres. Ia chiamare il teste Francesco Rossolini, già interrogato, e domanda se sentì nulla del Rossi prima delle morte, circa ad interessi.

Teste. Io gli cadde un terzo, e mi disse: « Non ho danari disponibili. »

Avv. Nicolini. Non le so.

Avv. Bertinelli. Vuole sapere l'impressione fatta dalla domanda fatta dalla Commissione della morte di Perugia.

Teste Nessuna.

(*Continua*)

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

TEATRO DI TORINO

(*Corrispondenza particolare dell'Opinione*)

Torino, 16 dicembre 1874.

Alcuni fatti lieti e di importanza straordinaria nella storia del nostro risorgimento, e che non è ancora tempo d'imparziale giudicare, il subito impossibile di quanto sublime sarà e di quanto che ne sarà ripercussione negli altri paesi, La lunga serie di opere e di fatti che quasi sempre non generale sarà sfuggire e venne rappresentata durante la lunga età che corse dall'anno in cui salì al trono Vittorio Emanuele fino al memorabile 20 settembre, quando per la prima volta sventolò sul Campidoglio la bandiera italiana, non può essere giustamente apprezzata se non da quelli che hanno quasi assistito, alla quale non possiamo fare che un breve cenno.

Nel mentre andato, favorito, alcuni si sforzarono di ridestar in lui quell'amore quarant'anni della seconda rosa dell'Equilibrio, fu discutevasi in assemblea di un nuovo trattato verso la nazione che avevalla già Cesari presso la via Meridiana. Continuando i lavori di accavallano tutte le loro cose nel sala, di cui non ricordo la parete ed una spesa di stabile ed amicizie col quale giunse sotto quelli principi di Savoia, e che ogni fatto della nazione, un teatro. Nessun carattere in travarono sorgere una nuova generazione, e non di un teatro, ma di un'arte. Questa parte interessante lo studio del dipinto, che ancora mente ritrae la vanità de giovani; i quali ancora non sanno, che cosa sia la vita, e che non hanno ancora

SOCIETÀ
D'ASSICURAZIONE MUTUA ED A QUOTA FISSA CONTRO GL'INCENDI
E CONTRO LO SCOPPIO DEL GAZ
Stabilita in Torino

Questa Società, fondata negli Stati Sardi sin dal 1830, ha al giorno d'oggi **un miliardo e cinquecento milio** di valori assicurati, un capitale di riserva in cassa di oltre **tre milioni**, ed un annuo provento di oltre **due milioni**.

È estranea alla speculazione, e si compone di tutti gli assicurati, i quali diventano Soci pel solo fatto dell'assicurazione, senza andar soggetti ad alcun eventuale aumento di quota pel caso di straordinari bisogni, per cui, cessa cessato di essere associazione mutua, è ad un tempo Compagnia a contributo fisso.

Per maggior garanzia degli assicurati, cede in riassicurazione tutti i rischi più importanti, e specialmente gl'industriali, che, in virtù di formale trattato, vengono suddivisi fra le più solide Compagnie d'Europa: onde non può essere sconvolta da verun sinistro ancorchè gravissimo.

Liquida i danni in ragione non del solo valore venale, ma del valore reale degli enti incendiati.

Concede delle riduzioni ai Corpi amministrati, come Municipi, Opere Pie e simili.

Il Consiglio d'Amministrazione è nominato dal Consiglio generale, il quale è formato da N. 100 Membri scelti fra i più ragguardevoli assicurati.

L'ufficio dell'Agenzia per Roma è stabilito presso il sig. T. TASSI, via Castari, 35.

GRATIS - GRATIS - GRATIS

A chiunque ne fa ricerca al *R. Stabilimento Ricordi di Milano* si spedisce gratis un numero completo di saggio del Giornale illustrato *Milano*, il Giornale il più a buon mercato di tutto il mondo. Gli avvenimenti della Guerra, 300 all'anno, oltre 500 numero della Gazzetta Musicale, riceverà in dono 12 bozzi di musica recentissima a scelta. Si fa da d'autografi una mail. 48 libretti d'opera in 6 giornata ed un opera intera in 2 vol. franco di porto. Il tutto per sole lire 6 in Roma. — Con 10 lire o 6 anticipate (assorte e remesse) si ha diritto al premio di tre opere mail. I più distinti artisti di Milano collaborano nell'opera e nell'altre giornale.

Inviare vaglia postale di L. 10 al *R. Stabilimento Ricordi di Milano* si riceverà il giornale ed i premi scelti a norma del programma.

THE CRESHAM
COMPAGNIA INGLESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Succursale d'Italia. Firenze, via dei Banchi, 2

Situazione della Compagnia al 31 dicembre 1873

Fondi realizzati	L. 47,174,541 20
Fondi di riserva	» 46,267,467 16
Rendita annua	» 11,128,856 90
Somme pagate e polizze liquidate	» 43,391,863 66
Una ripartiz. di cui l'80 per cento assicurati	» 7,678,409 00

CAUZIONE AL GOVERNO ITALIANO L. 620,000
in rendita 5 per cent *Debito Pubblico*

Ogni persona dopo tutto la vita un partecipazione

all'80 per cento degli utili

Un individuo dell età d anni 21 può assicurare un capitale L. 20 000 pagabile ai suoi eredi immediata morte della sua morte, a quanto che egnia ciascun cinquesimo, corrispondente un premio annuale di L. 360 e successivi di L. 48 cp.

Con questo contratto i loro padri di famiglia ottiene subito e certamente quella parte di ammontare o di progresso cui ragiona sciando dopo loro una somma eventuale e di lavoro indennizzo, ma che con tutto la sua buona volontà non giungerebbero in tempo ad ottenere in conseguenza di ogni, se la morte lo conducesse prematuramente

Un altro vantaggio di questo contratto per partecipazione all 80 0/0 degli utili

Un individuo dell età di anni 30 può assicurare un capitale di L. 20,000 pagabile a sè medesimo quando raggiunga l età di anni 60 od ai suoi eredi immediatamente dopo la sua morte su la avvenire di morire prima di detta epoca, corrispondente un premio annuale di L. 1100, o semestrale di L. 577 50.

Assicurazione dotale con partecipaz. all 80 0/0 degli utili Corrispondente un premio annuo di L. 913 o semestrale di L. 464, si può assicurare sul suo bambino d'un anno un capitale del valore nominale di L. 10,000 in Cartelle del debito P Stato Italiano, che le verrà pagato quando avrà raggiunto l età d anni 21 insieme ad una quota proporzionale degli utili della Compagnia. In tal modo con un economia annuale può somma alle pr pre rendite il pr valente padre di famiglia può preparare la dote alla propria figlia senza trovare obbligato all opera del matrimonio di non a sacrificare la propria e ad aggravarla di un debito. Questa combinazione riunisce speciali vantaggiose per la modicità della tariffa e per l impegno della società in rendite pubbliche italiane.

Le rappresentazioni gratuite a tutti i nuovi agenti attivi.

Nell ultima Assemblea generale tenuta in avete luogo a Londra il giorno 3 febbraio corrente, fu fatto lieto augurio del patrimonio, come rilevasi dall'esercizio triennale 1870-1873, la somma di L. 1,180,000.

Le polizze di assicurazione in vigore il 30 giugno 1873 ascendevano a 24,000 ed assicuravano un capitale di L. 66,000,000.

Dirigersi per maggiori schiarimenti alla direzione della succursale via dei Banchi, num. 2, Firenze, o nelle altre provincie alle agenzie locali.

Evitate il Mal di Denti
COLL USO DEL SAPONE DENTIFRICIO
del Dottor ROTTENSTEIN in Nuova-York
Presso della Farmacia L. Corti
Presso per ferrovia L. 2 50

Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano, C. Finzi e C., 28, via dei Pecori — a Roma presso L. Corti, 48, piazza Crociferi e F. Bianchelli, 48, vicolo del Pozzo.

100 Biglietti di visita a L. 1 50
6,000 ALL'ORA
BIGLIETTI DI VISITA

Biglietti di visita, Indirizzi commerciali, di professione, ecc., non colla nuova MACCHINA MAGARO, premiata con Medaglia d'Oro — Proprietaria, eleganza, prestezza e vera realtà di scrittori moderni.

100 Biglietti da visita in caratteri per Bristol, L. 1 00.
100 Biglietti da visita Diamanti, L. 0 a L. 2 50.
100 Biglietti da visita Inglesi, Fiorentini, a sei colori, L. 3.
100 Biglietti da visita bello e nuovo tutto, L. 2 50, 3 a 4.
100 Biglietti da visita cartoncino nuovo superfino, L. 3 a 4.
100 Biglietti da visita nuovi tutti, finissimi, fondo marmorizzato perla, porcellana (filetati a colori), *polka, nuvolé, vasi, velino, nuovi, Nevé per rame, rosa*, ecc. da L. 3 a 5.

I Biglietti da L. 2 in sopra vengono rinchiusi in elegante astuccio gratis in valore.

Si eseguiscono Biglietti da Visita, ecc. nella più bella Litografia artistica che si possa desiderare, e su qualunque genere di Cartoncino di lusso, da L. 3 a 5.

AVVERTENZE: I Biglietti da Visita col sistema adottato litograficamente la qualità immacolabile, cosa impossibile con altre macchine.

Lo Cerone di nobiltà non portano assonto di prezzo.

Lo Commissioni fuori Genova vengono rimesse franco di porto col Corriere combinato a quello che si riceverà Torino.

Rivolgersi esclusivamente presso A. ROUX, via Orefici, N. 165 e 6, primo piano, GENOVA.

100 Biglietti di Visita in Cartoncino Bristol L. 1 50 — modello figurato

CONFETTI IMAGES MEYNET PEINTRE J. FOIS DE MONDE MEYNET
D'Ercole di Fegato di Merluzzo

L'estratto di Fegato di Merluzzo contenuto in un piccolo volume tutti i principii attivi e in dosamento dell Olio di Fegato di Merluzzo. Come l Olio l'estratto di confezionamento naturale ed opera coi stessi effetti terapeutici dello stesso genere. La ricchezza della sua composizione chimica, la certezza e la potenza della sua azione nell economia, la possibilità di farlo prendere alle persone le più delicate ed ai bambini delle più tenere età ne hanno un presento ago la terapeutica in tutte le affezioni che richiedono l uso dell Olio di Fegato di Merluzzo.

Il Courrier Medical di Pa ign dichiara che i confetti Meynet rimpiazzano avvantaggiosamente l Olio di Fegato di Merluzzo, che vien di solito assai attiva, che un confetto della grossezza d una perla d ostre agrisola e che ruschino d ono, e che ilfetto confetti sono senza odore e senza sapore e che gli ammalati gli prendono senza più vincolare perche non ricorrono alla gola come fa l olio.

La *Gazzetta Medicale officiale* di Santo Pietroburgo aggiunge: « è da desiderare che l uso de Confetti Meynet cosi utili e così efficaci si propaghi rapidamente nell Impero Russo. »

Confetti d estratto di Fegato di Merluzzo puro, la scat. di 100 confetti L. 3
id. id. estratto di Fegato di Merluzzo ed id. id. 3
id. id. estratto di Fegato di Merluzzo Protoioduro di ferro. id. id. 3
Granuli di estratto di Fegato di Merluzzo puro id. id. 3

Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale coll'annesso di centesimi 40 la scatola, per spese di porto, a Firenze all'Emporio Franco Italiano, C. Finzi e C., 28, via dei Pecori — L. Corti, piazza Crociferi, 48, e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48. (6437)

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 3 50 la bottiglia.

NON PIU' Olio di Fegato di Merluzzo

L'Olio di Fegato di Merluzzo, il quale è sempre preso dagli ammalati con disgusto, è ormai superfluo.

ESTRATTO D'ORZO TALLITO
puro del Chimico Dottor LINE
prodotto in quello stabilimento di proprietà di M. DIDNER, Successore
e l unico medicamento il quale con più gran successo, sostituisce
l'Olio di Fegato di Merluzzo.

Il suddetto estratto è raccomandato da Farmacia, Ingbilterra ed altri paesi dalle primarie autorità accreditate, e ha trattato, quale eminente medicamento, in poco tempo stroke in Italia il mer tato rivendicato dalla generale soddisfazione dei privati professori e malati. Detto **Vero Estratto D'Orzo Tallito** in bottiglie quarto, le quali hanno da un a pari l incrinatura impress nel vetro, *Mark Reese* nomi *Dott. Lonel*, a portano dall altra l etichetta e firma Antic fabbrica *M. Didner* in Stoccarda.

Deposito generale per l'Italia in ROMA, presso Lorenzo Corti, Piazza Crocifer, 48 — Bianchi-Ili, Sant- Maria in Via, 53 — Firenze, presso la Farmacia Inglese Sanitaria, via Cerretani, 24 — FIRENZE, Emporio Franco-It, Via Pecori, 28 — presso la Farmacia della LEGAZIONE BRITANNICA, via Tornabuoni, 1 — LIVORNO, presso Dana e Malenchini, via Vittorio Emanuele, 11.

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 3 la bottiglia.

FRUTTA DI TORINO

Si avvisa il pubblico che sul mercato Colombo angolo *Mercato d'Oro* vendesi diverse frutti di Torino *Marrons glacés* secondi, prezzo cent. 60 al chilo.

Cottura Economica
A FUOCO CONTINUO
DI LATERIZI E CALCE IN CUMULI
SISTEMA GIATTI

Con questo sistema già in esercizio, in tresin luoghi, si può con una spesa d'impianto di L. 4000 ottenere giornalmente 5000 mattoni con vantaggi maggiori delle Fornaci Hoffman, e per maggiori produzioni ed l'aumento di spese d'impianto è relativamente insignificante, e ci ha sempre in stessa economia di consumo, che è la proprietà caratteristica dei migliori forni a fuoco continuo.

La costruzione del forno Giatti è talmente facile e pronta che in 90 giorni si può avere un cantiere funzionante il dove non esistono che sodo terreno.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla Ditta Umiltà e Crespi, Forti, la quale quando occorra assume l'assenso di fornire opere e impianti così per la costruzione che per l'esercizio del Forno Giatti.

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si notifica ai signori Azionisti che a partire dal 1° gennaio prossimo, la cedola indicata Cosso sono incaricati di pagare la Cedola IX (nono) di L. 12 50 per il trimestre d'interessi scadente il 31 dicembre corrente

a *Firenze* la Cassa centrale della Società.
a *Roma* id. id. del Esercizio id. id.
a *Napoli* id. succursale id. id.
a *Milano* Giulio Bellocchi
a *Torino* la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
a *Roma* id. id. nei locali della Sede della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
a *Livorno* la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
a *Genova* la Cassa Generale.
a *Venezia* Guglielmi Levi e Figli.
a *Parigi* la Società Gen. di Credito Ind. e commerciale
a *Bruxelles* la Banca del Belgio
a *Genova* Bonaz e Comp.
a *Londra* Baring Brothers e C.

si rimborsa che sarà ulteriormente stabilito.

Parimenti col 2° gennaio prossimo saranno rimborsate, unitamente presso l'Amministrazione generale della Società in Firenze le Azioni estratte al 5° sorteggio del 15 volgente mercede la moderna di cento trentuno. Ogni possessore d'Azione a tratto riceverà, all'atto del rimborso, la Cartella di g dimenti al portatore di cui all'art. 44 degli Statuti sociali.

Firenze, 13 dicembre 1874. **La Direzione Generale.**

SOCIETA' ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si notifica ai signori *Portatori di Buoni su Oro* che la scadenza Cosso sono incaricati di eseguire, a partire dal 1° gennaio prossimo

il pagamento della Cedola I di L. 15 in oro per il semestre d'interessi scaduto il 31 dicembre corrente, mediante il rimborso di non 500 oro dei Buoni estratti al 1° sorteggio avvenuto il 1° ottobre decorso:

A *Firenze*, la Cassa Centrale della Società.
a *Roma*, la Cassa dell'esercizio della Società.
a *Napoli*, la Cassa Succursale della Società.
a *Milano*, Giulio Belinzaghi.
a *Torino*, la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
a *Roma*, la suddetta Società, nei locali della Sede della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
a *Genova*, la Cassa Generale.
a *Livorno*, la Banca Nazionale nel Regno d'Italia.
a *Parigi*, la Banca di Parigi e dei Paesi Bassi.
a *Genova*, la suddetta Banca di Parigi e dei Paesi Bassi.

Firenze, 16 dicembre 1874. **La Direzione Generale.**

Forbici meccaniche perfezionate
PER TOSARE I CAVALLI
LA CELERE

di una costruzione semplice e solida, che non richiede mai alcuna riparazione, questa forbice è munita di due lame di ricambio che evitano ogni interruzione di lavoro. Con questo istrumento è impossibile di ferire il cavallo, e chiunque anche inesperto, può tosarlo interamente in tre ore al massimo. Il taglio della *CELERE* è così netto e preciso che non accade mai ch'essa tiri il pelo come arriva sempre con tutte le altre forbici meccaniche. La curva che descrive il pettine permette di arrivare alle parti del cavallo le più difficili a tosare.

Prezzo L. 20.

Si spedisce per ferrovia contro vaglia postale di L. **21.**

Dirigere le domande a Firenze all'Emporio Franco-Italiano, via dei Panzani, 28. Roma, presso L. Corti, piazza Crociferi, 48, e F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 37.

SCIROPPO SEDATIVO
DI ROTHER E GRANDJEAN GRANDE
al Bromuro di Potassio
M.-C.-P. LABOSE, FARMACISTA A PARIGI

Tosse; mentre essa d'assorbe sul riconoscere al Bromuro Potassio, ch'esercente pure, un azione sedativa, una e stimolante su tutto il sistema nervoso. Sciroppo Rother e Grandjean è raccomandato da tutti i medici come il più efficace rimedio contro le affezioni della gola, della vescica, renella, calcoli urinosi, gotta, dolori, l'allumenatura.

Rinforzo. — Affezioni alle reni, della vescica, la renella, calcoli urinosi, la gotta, dolori, l'allumenatura, diabete, l'albuminuria.

Estirpare il nemo delle Scrpenze nelle sapone

Le Scrpenze di Vichy rendono il veleno alla Serpente se Gazzetta, e si trova le farmacie d'Italia. — Deposito in Roma, Ditta di Paz Caffarel, Farmacia Morgiani ed Ottoni.

VICHY
AMMINISTRAZIONE
PARIGI
Boulevard Montmartre, 21

Grande-Grille. — Affezioni italiche, malattie della vie digestive, ingorghi del fegato e della milza, stitrazioni viscerali, calcoli biliari, ecc.

Hopital. — Affezioni delle vie digestive, pesantezza di stomaco, digestioni difficili, inappetenza, gastralgia, diarrea.

Célestins. — Affezioni alle reni, della vescica, renella, calcoli urinosi, gotta, dolori, l'allumenatura.

Hauterive. — Affezioni alle reni, della vescica, la renella, calcoli urinosi, la gotta, dolori, l'allumenatura, diabete, l'albuminuria.

Estirpare il nemo delle Scrpenze nelle sapone

Le Scrpenze di Vichy rendono il veleno alla Serpente se Gazzetta, e si trova le farmacie d'Italia. — Deposito in Roma, Ditta di Paz Caffarel, Farmacia Morgiani ed Ottoni.

PIETR MANFRIN
deputato al Parlamento Nazionale

L'ORDINAMENTO
delle Società in Italia
Secondo il Codice di Commercio

Padova, Tipografia Sacchetto 1875
Prezzo L. 4

Si spedisce franco per tutto il Regno dietro invio di vaglia postale

GUARIGIONE DELLA BALBUZIE

Il prof. **Chervin**, dott. dell'Accademia di Medicina di Parigi, fa aprire il 4 gennaio 1875 in Firenze Lung'Arno de' Nobili, N. 20 corso di 30 giorni per la guarigione della balbuzie.

AI CALVI
POMATA ITALIANA
(A BASE VEGETALE)
inventata da uno dei più celebri chimici e preparata da
ADAMO SANTI-AMANTINI

Infallibile per far rispuntare i capelli sulla testa la più completamente calva, sulle guance di 30 giorni — Risultato garantito due all'età di 80 anni. Arresta la caduta dei capelli, qualunque sia la causa che la produce.

PREZZI L. 10 L. VASETTO

N. B. Per le persone che desiderassero accertarsi del risultato prima di effettuarne il pagamento, il prezzo del vasetto è di L. 20. In questo caso il vasetto sarà spedito a contrassegno e chi gustichiederà d'aver fatto il versamento in tal somma a titolo di deposito, presso persona di fiducia od a libretto dei signori L. PAZZI e C., con condizione espressa che tal deposito non potrà essere ritirato prima che del 30° giorno successivo alla constatazione del risultato promesso. — Deposito generale all Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28, Firenze.

CERTIFICATI

Roma, 27 Novembre 1874.

Io 46 giorni di unzione con la pomata preparata da ADAMO SANTI-AMANTINI sulle mie tutte già calve sono ritornati i capelli in quella stessa copia come prima storia.

Ritoccemestantissima, vi fa la presente dichiarazione, pregbè vo ne servirate a vostro vantaggio.

Domenico Gioli, Segretario nel Min. della R. Casa.

Napoli, 18 Novembre 1874.

Dichiaro io sottoscritto che consolomi servito della Pomata Italiana preparata dal signor Adamo Santi-Amantini, dopo 35 giorni di cura, i capelli mi sono ritornati a vuoto assolutamente tutti i giorni, del che ammodone soddisfattissima, ritarisi il presente certificato ad esser dato corso.

Tito Serranni, Mercatino, Strada Paria, N. 45.

Propizianissimo Sig. Amantini,

Le sono attivamente grato e le fo i più sentiti elogi per l'efficacia meravigliosa della sua Pomata Italiana.

Invero, dopo quindici giorni di cura, sonsi non solo del tutto ridotta dei capelli, ma dopo 30 giorni sono di cura, con mia soddisfazione, scorsi che i capelli ricominciavano a rispuntare, ed ora sono del tutto cresciuti.

Dichiarandomi persona soddisfatta della sua lodia invenzione, le rilascio il presente attestato, onde se ne valga a sua giustificazione.

Firenze, li 19 Novembre 1874. — C. Da Cervinovata.

Firenze, 8 Novembre 1874.

Io sottoscritto dichiaro, per la pura verità, che consolomi servito della nuova Pomata Italiana, preparata dal Sig. Adamo Santi-Amantini, ne ho ottenuto un pieno risultato, poichè dopo soli 50 giorni di unzione mi ritornarono completamente i capelli.

Francesco Mantovani, Impiegato all'e REAL CASA, addetto alla Guardaroba di S. M. IL RE D'ITALIA.

Confermo quanto sopra: Paolo Fornero, Guardia-roba della REAL CASA.

Io sottoscritto dichiaro, per la verità, che mi valsoni servito della nuova Pomata Italiana, preparata dal Sig. Adamo Santi-Amantini, ne ho ottenuto un pieno risultato, poichè in soli 50 giorni di unzione mi ritornarono completamente i capelli.

Dichiarandomi soddisfatto della presente, mi autorizzo a rendere pubblico questo mio certificato.

Lorenzino Soccini, Orefice nel Ponte Vecchio, in bottega del sig. Vincenzo Mosetti-Foti.

Confermo quanto sopra: Luigi Tognetti, Parrucchiere.

Firenze, 17 Agosto 1874.

Certifico io sottoscritto che avendo fatto uso della POMATA ITALIANA del Sig. Adamo Santi-Amantini (che ha per iscopo di far ripartire i capelli sopra una testa calva), ne ottenni il successo desiderato.

Giacomo Mazi, Mercatale, via della Costa S. Giorgio, N. 36.

Firenze, 20 Agosto 1874.

Io sottoscritto dichiaro, per la pura verità, che consolomi servito della POMATA ITALIANA del sig. Adamo Santi-Amantini, dopo 45 giorni di unzione, i capelli mi ritornarono completamente come erano prima, e me ne dichiaro pronto soddisfattissima.

Giacinto Eva, Proprietario del Caffè del Giappone.

Firenze, 6 Agosto 1874.

Io sottoscritto dichiaro, per la pura verità, che consolomi servito della POMATA ITALIANA del Sig. Adamo Santi-Amantini, ne ottenni le sospe desiderate. Tutti i capelli mi ritornarono mediante le semplice unzione durante 40 giorni, e non ho fatto di rimanere sig. Aggiungo il presente certificato da valersene privatamente e pubblicamente.

Rosanna Rossini, via Cimabue, N. 7.

STAMPERIA
ALLA PORTATA DI TUTTI
Indispensabile alle Amministrazioni Civili, Militari ed Ecclesiastiche,
Banche, Case di Commercio, Sindaci, ecc., ecc.

Con questa stamperia semplicissima e completa si può stampare da sè stessi colla massima facilità, non soltanto le carte da visita, indirizzi, vignette, fatture, etichette, ecc., ecc., ma bensì le circolari e qualsiasi altro documento di grandezza in cinque di centimetri 26 di lunghezza e centimetri 19 di larghezza. I caratteri sono in quantità sufficiente per risparmio l'intiero componimento, tranne i calcoli i margini, e gli spazi delle interlinee.

È libera la scelta fra il carattere tondo o corsivo senza numero di prezzo.

L'intiera stamperia con tutta gli accessori è contenuta in una elegante scatola di legno a tiratoio di nuovo sistema, munita di una piacca d'ottone per le iniziali.

Prezzo della scatola completa lire 50

Il torchio semplice è solidissimo per stampare con maggiore celerità, si vende separatamente comprensi i suoi accessori per lire 25.

Trasporto a carico dei Committenti.

Dirigere le domande accompagnate da vaglia postale a Firenze all'*Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C.* via Panzani, 28. — Roma *Lorenzo Corti*, piazza dei Crociferi, 48.

Tipografia dell'OPINIONE diretta da C. Carbone.